FOSTER DULLES: LA DIPLOMAZIA IN AEROPLANO

Ha compiuto 152.000 miglia in soli diciannove mesi

Il Segretario di Stato viaggia su un aereo da trasporto fornito d'ogni comodità come se si trovasse in un albergo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON, 18. — Alle 8,19 di stamattina (13,19 ora italiana), l'aereo proveniente dall'Inghilterra con a bordo il segretario di Stato americano Foster Dulles è atterrato in questo aeroporto dopo un'ottima trasversata.

Foster Dulles ne è sceso ed è ripartito in automobile alla volta dell'isola di Duck dove intende trascorrere un breve periodo di riposo. I suoi collaboratori sono invece ripartiti sullo stesso aereo per Washington.

Prima di allontanarsi dall'aeroporto Dulles ha fatto brevi dichiarazioni. «Ho fiducia che si potrà continuare a contare sulla Repubblica Federale tedesca e sulla sua politica di saggezza e di moderazione. Spero che nella prossima settimana possa svolgersi un sufficiente lavoro preparatorio tale da giustificare un incontro preliminare dei Ministri degli Esteri. E' evidente che non vi è un surrogato adeguato per la Comunità Europea di Difesa».

Dulles ha detto di essersi deciso a compiere il viaggio in Europa dopo la votazione del Parlamento francese contro la CED.

«Ho potuto rendermi conto a Bonn — ha continuato il segretario di Stato — che il Cancelliere Adenauer si attiene tuttora fermamente all'alto concetto dell'unità di Europa. Tuttavia egli è del parere che non si possa trascurare la sicurezza della Germania fino al giorno in cui sarà realizzata l'unione europea. Egli ritiene del pari che non si possano ulteriormente postergare quei passi preliminari che consentano alla Germania di esercitare il diritto alla difesa individuale e collettiva. Ho informato il Cancelliere che le sue vedute sono condivise non soltanto dal Presidente Eisenhower ma anche dal Congresso e, io credo, anche dal popolo degli Stati Uniti».

John Foster Dulles verrà senza dubbio considerato dalla storia il Marco Polo della amministrazione Eisenhower considerando che, al termine dell'attuale viaggio, egli avrà compiuto da quando ricopre la carica di Segretario di Stato la distanza di 152.000 miglia.

La carriera di Dulles come uomo viaggiante iniziò dieci giorni soltanto dopo la sua nomina all'importante posto agli inizi del 1953; egli allora compì un lungo viaggio in Europa della durata di 10.500 miglia.

Generalmente Foster Dulles viaggia a bordo di un aereo militare, di quelli comunemente addetti ai trasporti, il quale è stato fornito di ogni comodità per il segretario di Stato che può così tranquillamente continuare a svolgere il suo lavoro, può mangiare come se si trovasse ad un ristorante qualsiasi e, dopo avere lavorato andare a letto, leggendo generalmente un libro giallo per conciliarsi il sonno.

La vitalità di Dulles e la sua resistenza anche agli strapazzi più gravosi cominciano a diventare proverbiali; quando si pensi che egli comunemente dorme pochissimo e per una ragione o per l'altra è sempre sulla breccia dall'alba al tramonto si comincia a credere che i 66 anni che egli ha non abbiano per nulla intaccato la sua resistenza e la sua vitalità giovanili.

Particolarità di Dulles: è quella di stendere una «piccola cortina» attorno a lui quando egli comincia a considerare che le ore lavorative siano terminate; tutti sanno allora, nel suo entourage, che nessuno può più rivolgergli la parola su argomenti trattati durante la giornata per lavoro.

L'aereo sul quale viaggia Dulles è provvisto di una larga stanza di soggiorno munita di una scrivania, mobili di ufficio tra i quali una sedia girevole ed un telefono; in questa stanza egli passa la maggior parte del suo tempo, sbrigando il lavoro più urgente e disponendosi con cura tutte le carte che gli serviranno per le di solito imminenti consultazioni; come a Manila, a Ginevra, a Londra, Roma ed in ogni capitale europea. Anche questa volta Dulles scenderà dall'aereo con l'aria fresca e riposata di un uomo che abbia tranquillamente dormito per otto ore in una tranquilla stanza cittadina e si accingerà con la solita calma al lavoro pensando già forse, al prossimo viaggio.

FRANCESCO STELLA

JOHN FOSTER DULLES

RADIO 7 GIORNI

Attualità di Gershwin

Sabato alle 21 il SP irradierà «Porgy and Bess», melodramma di Giorgio Gelshwin. Proprio il Gershwin della «Rapsodia in blue», dell'«Uomo che amo», e di tanti altri capolavori che non solo resistono con vigore agli anni, ma anzi con il passare del tempo acquistano un sapore sempre nuovo, una sempre nuova bellezza.

Gershwin fu uno dei più sconcertanti geni musicali che mai siano nati; la sua attività dilagò nei generi più diversi di musica. Scrisse canzoni, molte delle quali altro non sono che motivetti allegri (sempre pieni di buon gusto e di ispirazione però), altre rivelano una musicalità e una vena melodica sbalorditiva. Ed è appunto questa loro qualità che le ha rese tanto resistenti. Mentre le canzoni d'oggi per la maggior parte si impongono all'attenzione del pubblico si e no sei mesi, per passare poi nel regno dell'oblio eterno (chi di certi pezzi che furoreggiavano un anno fa, ricorda almeno i titoli?), la maggior parte dei brani di Gershwin è viva come se vosse stata stampata solo ieri, come se fossero sempre nuovi. Oggi Gershwin è attuale come lo era venti, trent'anni or sono. Il pubblico di tutto il mondo lo ama come allora.

Ma il grande musicista americano, non si limitò a scrivere canzoni; troppo celebri sono le sue quattro principali composizioni per orchestra per illustrarle; la «Rapsodia in blue», «Un americano a Parigi», «Concerto in fa» ed «Ouverture cubana» sono brani che sono entrati nel patrimonio orchestrale di tutte le Nazioni del mondo. Oltre alla musica concertistica ne scrisse anche da camera; alcuni preludi per pianoforte di ottima fattura. Ma non contento di aver tanto abbondantemente spaziato, volle fare qualcosa di anche più impegnativo: un'opera. Volle essere il primo operista d'America, volle dimostrare al mondo che anche i musicisti americani sono capaci di esprimere il melodramma. E scelse «Porgy and Bess». L'opera è ambientata fra i negri. I negri d'America che tanto diedero alla civiltà, al folklore, alla musica di quel Paese. E Gershwin ad essi volle fare l'omaggio della sua ispirazione. Per scrivere quest'opera, la trama della quale si svolge a Charleston, nella Carolina del Sud, il musicista volle prima di iniziare la sua fatica, documentarsi sul posto sulla vita dei negri. E si mischiò ad essi accompagnandosi con pescatori e mercanti. Frequentò gli impossibili locali del quartiere negro della città, giunse persino a trascrivere i richiami dei venditori ambulanti. E l'opera risultò uno studio perfetto dell'animo e degli usi dei negri. La prima rappresentazione avvenne al Teatro Alvin di New York 19 anni or sono, ma il successo non fu entusiastico. Solo in questi ultimi tempi «Porgy and Bess» sembra «cominci ad incontrare il favore del pubblico che pare finalmente comprendere tutti i grandi pregi dell'opera di Gershwin. In occasione della prima presentazione di «Porgy and Bess» in Italia (nei prossimi giorni al Festival internazionale di musica a Venezia) la RAI la trasmetterà opportunamente accompagnata da una voce recitante che permetterà agli ascoltatori la comprensione della vicenda.

g. l.

I PROGRAMMI DI OGGI

Programma nazionale - Ore 9: S. Messa - 10: Concerto - 12: Orchestra - 13,15: Album musicale - 14,30: Orchestra - 15: Musica operistica - 15,45: Orchestra - 16: Canti del popolo americano - 16,30: Il Festival della canzone napoletana - 17: Radiocronaca calcio - 18: Concerto sinfonico - 19,15: Musica da ballo - 19,45: La giornata sportiva - 20: Musica leggera - 21: Motivi in passerella; Musich-hall - 22,30: Festival beethoveniano.

Secondo programma - Ore 13: Orchestra - 14: Il contagocce - 14,30: Ribalta operistica - 15: Orchestra - 16: Radioschermi - 16,45: Orchestra - 17,15: Autostop - 18,30: Notizie sportive - 20,40: Motivi in passerella; Spettacolo della sera: «Cantate con noi» - 21,30: La realtà della fantasia - 22,30: Domenica sport - 23: Festival postelegrafonico della canzone napoletana - 23,15: A luci spente.

Terzo programma - Ore 17,05: Musiche di Darius Milhaud - 18 e 05: Concerto - 19,30: Grandi interpreti - 20,15: Concerto - 21 e 20: «Così fan tutte», opera comica.

Televisione - Ore 11: S. Messa dalla chiesa di S. Agostino in Roma - 16: Telecronaca diretta da S. Siro del St. Leger di galoppo - 16,30: «La fiamma che non si spegne» - 20,45: Arrivi e partenze - 21,05: «Panico», film - 22,40: «Terracina», cortometraggio - 22,50: La domenica sportiva.

I PROGRAMMI DI DOMANI

Programma nazionale - Ore 7: Musiche del mattino - 8: Orchestra - 11: Radiocommedia - 12 e 45: Musica sinfonica - 12,15: Orchestra - 13,15: Album musicale - 17: Orchestra - 17,30: La voce di Londra - 18: Musiche di Barbera - 18,45: Orchestra - 19 e 30: L'Approdo - 20: Orchestra - 21: Musica operistica - 22,15: Città musicali francesi - 22,45: Orchestra - 23,15: Musica da ballo.

Secondo programma - Ore 9: Il giorno e il tempo - 10: La voce di Gobbi, poi canzoni da tutto il mondo - 13: Orchestra - 14: Il contagocce - 14,30: Auditorium - 15,30: Orchestra - 16: Terza pagina - 16,30: Programma per ragazzi - 17: Zibaldone - 18: Ballate con noi - 19,30: Orchestra - 20,30: Tre chitarre e una ragazza - 21: Commedia - 23: A luci spente.

Terzo programma - Ore 20,15: Concerto di ogni sera - 21,20: Milano viscontea - 22,25: Le opere di Boccherini - 23,05: Racconti per la radio - 23,20: Le sonate di Beethoven.

Televisione - Ore 17,30: Monumenti d'Italia - 18: Vetrine - 21: Congresso di prestigiatori - 22: Questo sì, questo no - 23: Mio padre il signor preside - 23,25: Telesport.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

CRESCENDO DI DELITTI, DI SUICIDI E DI DISGRAZIE IN GRAN BRETAGNA

Undici bambini vittime di due tragedie

Sei bruciati vivi nell'incendio di una capanna da campeggio - Una famiglia di nove persone perita in un suicidio collettivo - Qualche indizio sullo strangolatore londinese

LONDRA, 18. — Quindici persone, tra cui 11 bimbi al di sotto dei 16 anni, hanno trovato la morte in due tragedie verificatesi oggi in Gran Bretagna. In un campeggio presso Loanhead, a otto chilometri da Edimburgo, una capanna di legno, in cui dormivano sei bimbi e un uomo, ha preso fuoco per il cattivo funzionamento di una stufetta a legna.

L'uomo, svegliato dal panico di uno dei bambini, è balzato dalla finestra, correndo a chiamare aiuto, ma la capanna, che aveva il tetto coperto da uno strato d'asfalto, è andata distrutta prima che i vigili del fuoco giungessero sul posto, e nessuno dei sei bambini ha potuto essere salvato. Essi erano di età dai 3 ai 7 anni ed erano, a coppie, fratelli.

Le tre madri si erano recate insieme a Edimburgo la sera precedente. Due delle tre donne, la signora Reynold la signora Mc Artur stavano trascorrendo con i figli un periodo di villeggiatura nel campo, composto di capanne, vecchie carrozze tramviarie e carrozzoni rimorchio, alle due famiglie aveva fatto visita ieri la signora Cameron, che lasciati i suoi due bimbi insieme agli altri quattro in custodia ad un conoscente (l'uomo che si è salvato) aveva invitato le due madri a recarsi in città.

A Queensferry, nel Galles settentrionale, è perita, vittima del gas, un'intera famiglia di nove persone: padre madre e sette figli, di cui il maggiore aveva 19 anni ed il minore 6 mesi. Allorchè dei vicini, sentendo stamane odore di gas hanno forzato la porta della casa abitata dalla famiglia King, essi si sono trovati davanti il terribile spettacolo di nove cadaveri seminati un po' dovunque.

Il piccino di sei mesi è stato sorpreso dalla silenziosa morte nella sua carrozzina, mentre due bimbi giacevano riversi nel corridoio, dov'erano forse giunti nel disperato tentativo di uscire all'aria aperta. Soltanto la figlia 15enne dei King è stata trovata in stato di incoscienza ma ancora in vita, e le è stato prontamente somministrato l'ossigeno nel tentativo di salvarla. La polizia ha condotto una rapida inchiesta nella casa di Leonard King, ed ha potuto accertare che la conduttura del gas è stata deliberatamente forata da qualcuno.

Sembra che ieri sera nella tragica abitazione si sia svolta una violenta scenata. I corpi dei due figli recavano segni di ferite.

Si apprende intanto che si è trovato qualche indizio sullo strangolatore londinese. Jacqueline Cliff, una bella ragazza bionda di diciannove anni, di professione indossatrice, ha dichiarato alla polizia londinese di essere stata «cacciata» parecchie volte da parte di un americano, o da un uomo con accento americano, il quale l'avrebbe inseguita a bordo di una grossa vettura di fabbricazione americana mentre si trovava a passare nei paraggi del luogo ove venne rinvenuto il cadavere della 22enne Jean Townsend.

La ragazza ha dichiarato alla polizia che l'uomo a bordo dell'automobile ha cercato di invitarla a salire, mentre lei, come ogni sera, stava rientrando a casa dopo essere scesa dalla vicina fermata della metropolitana.

Il luogo dove Jacqueline sarebbe stata avvicinata dal lo sconosciuto si aggira più o meno dove venne rinvenuto il corpo della Townsend a poche centinaia di metri dal campo aeronautico americano, su una strada che i mezzi statunitensi sono obbligati a percorrere per raggiungere il campo stesso proveniendo da sud.

La polizia ha chiesto altri rinforzi ieri per pattugliare la zona, mentre nei giornali la frase «può colpire ancora» riempie di morboso terrore le dattilografe e sarte di tutta la città; anche la storia della donna che è stata aggredita da un uomo «urlante come un lupo» viene avidamente letta sui giornali londinesi ed in generale una certa quale preoccupazione si manifesta in tutti gli ambienti femminili della capitale inglese.

Miss Cliff ha dichiarato che, scesa dalla metropolitana ed avviatasi verso casa udì il silenzioso e quasi impercettibile motore della grossa macchina americana dietro di lei, ed un uomo dall'interno, parlandole con accento americano, la invitò a salire sulla vettura ed a fargli compagnia.

La ragazza fuggì allontanandosi e, quando ormai erano passati alcuni minuti e si era allontanata di alcune centinaia di metri udì nuovamente dietro di sè il rumore dell'auto e, contemporaneamente, quello dello sportello laterale della macchina che veniva aperto. Senza indugiare oltre la ragazza allora fuggiva in una via laterale perdendo di vista l'inseguitore. Il fatto — ha dichiarato Jacqueline Cliff, — è avvenuto pressapoco dalla parte opposta della strada dove è stato trovato il corpo della Townsend.

IL GIUDICE HA DECISO

Restituita al padre la piccola Isabella

Goldsmith ritirerà ora l'accusa di ratto mossa contro i Patino

PARIGI, 18. — Il Giudice Jean Ausset ha oggi ordinato alla signora Antenore Patino, la duchessa di Durcal di riconsegnare la piccola Isabel Goldsmith al di lei padre James Goldsmith.

Illustrando la sua ordinanza il giudice Ausset ha detto di aver personalmente ispezionato l'appartamento di cinque stanze nella rue Marbeuf acquistato da Jimmy Goldsmith per abitarvi con la piccola Isabella e di averlo trovato «lussuosamente arredato e ben arieggiato». Ha aggiunto che l'appartamento stesso dispone di una terrazza dove la bambina può benissimo pigliare il sole, e due telefoni per cui è sempre possibile chiamare un dottore in caso di emergenza.

Il magistrato ha detto anche che la signora Goldsmith, madre di Jummy, si è offerta di trasferirsi a Parigi e prendersi cura della bambina.

Ausset ha poi respinto le argomentazioni della difesa dei Patino, la quale sosteneva che il giovane padre non è persona adatta ad allevare una bambina di costituzione gracile come Isabella per via del suo temperamento eccessivamente nervoso come è dimostrato dall'episodio di Trianon quando Jimmy prese a calci e sfondò una porta dopo aver appreso la scomparsa della bambina. Il giudice ha fatto notare che secondo lui le escandescenze del giovane Goldsmith sono del tutto naturali in un padre che apprende di aver smarrito la figlia.

Non si sa ancora se i Patino interporranno appello contro la decisione del giudice Ausset. Dal suo canto Jimmy Goldsmith ha lasciato intendere di essere disposto a ritirare l'accusa di ratto formulata contro i suoceri non appena la piccola Isabella sarà restituita.

Due soldati americani rapiti dai cecoslovacchi

HEIDELBERG (Germania), 18. — Il comando dell'esercito americano ha oggi notificato al Dipartimento di Stato a Washington che due militari americani, un tenente ed un soldato, sono stati ieri sorpresi e rapiti da guardie armate cecoslovacche «nel nostro versante» del confine nei pressi del villaggio di frontiera tedesco di Eslarn.

Un portavoce dell'esercito ha confermato quanto riferito dalla polizia di confine tedesca, che cioè il tenente era in abito civile.

La guardie ceche hanno dichiarato alle guardie della Germania ovest che i due americani erano stati fermati per aver «violato il territorio cecoslovacco».

I cechi hanno detto che i due si trovano ora a Pilsen ove verranno trattenuti finchè non verranno liberati dopo i necessari scambi diplomatici.

Lupi nell'alto Molise

CASTEL DI SANGRO, 18. — I lupi sono apparsi nella zona del monte Meta, dove hanno sbranato un cavallo ed alcune pecore. Battute di caccia sono state iniziate nelle valli di Cupelle e di Biscuri.

Estrazioni del lotto

Milano	70	75	38	25	55
Bari	33	85	44	39	79
Cagliari	37	79	67	48	5
Firenze	58	44	27	68	45
Genova	25	9	73	65	90
Napoli	22	7	32	75	85
Palermo	19	81	78	68	73
Roma	18	63	21	31	53
Torino	6	55	35	71	53
Venezia	29	32	2	90	62

Cinema ITALIA
Ultime visioni del capolavoro a colori
Salvate il Re
con Anthony Dexter. J. Lawrance
Da DOMANI la Fox presenterà in CINEMASCOPE
Operazione mistero
con RICHARD WIDMARK — BELLA DARVI a colori

Tifone sul Giappone

TOKIO, 18. — Un tifone seguito da maremoto si è abbattuto sulle coste meridionali del Giappone. Finora si contano 8 morti e 45 dispersi. Violenti pioggie sono cadute su Shizouoka e Vizo, a sud-ovest di Tokio. I servizi meteorologici prevedono che il tifone, che si dirige verso nord-est, raggiungerà Tokio.

SPETTACOLI

CINEMA

POLITEAMA VERDI: Successo «La grande speranza», il film dei 3 premi, technicolor. Martedì «Ricercato per omicidio».
ITALIA: Ultime visioni di «Salvate il Re», a colori, A. Dexter, J. Lawrance.
PONCHIELLI: «Jim della Jungla». E' un film Ceiad.
SUPERCINEMA: «Il caso Maurizius», Eleonora Rossi Drago, Daniel Gelin.
ENIC: «Un tram che si chiama desiderio», Vivian Leigh, Marlon Brando. Rigorosamente vietato ai minori di 16 anni.

DANZE

ODEON: Ore 21.
CRISTALLO: Ore 21.

Cinema Estivo AURICCHIO
Un grandioso technicolor Metro G. M.:
Il prigioniero di Zenda
con S. Granger e James Mason
CRISTALLO
Ore 21 DANZE
ODEON
Ore 21 DANZE

CINEMA ESTIVI

AURICCHIO: Rassegna dei grandi films Metro: «Il prigioniero di Zenda», Stewart Granger, Deborak Kerr, James Mason. Technicolor.
ARENA GIARDINO: Ultima sera de «I 7 dell'Orsa Maggiore», Eleonora Rossi Drago.
VENEZIA: Il technicolor M.G.M. con Clark Gable e Ricardo Montalban «Il cacciatore del Missouri». Domani ultimo giorno sempre a prezzi popolarissimi.

Echi di spettacoli

Stamane ore 10 all'ENIC

LA FIGLIA DEL CAPITANO con: Amedeo Nazzari, Irasema Diliam e Vittorio Gassman. - L. 65.

OGGI E DOMANI al **POLITEAMA** ultime visioni dell'avvincente technicolor **LA GRANDE SPERANZA**
Martedì: **RICERCATO PER OMICIDIO**
Prossimamente: **Inaugurazione Stagione Cinematografica 1954-55** con l'eccezionale tech. Metro Goldwyn Mayer: **MOGAMBO**

COMUNICATO A TUTTI I TELESPETTATORI
Per gentile concessione della
DITTA MARIO SCASSA
da LUNEDI' 20 c. m. presso il
NUOVO BAR di PORTA MILANO
sarà posto in visione, per la prima volta in Italia, il
COLOSSALE ED UNICO TELEVISORE AL MONDO
DUMONT 30 Pollici
«L'ultima creazione della tecnica visiva americana»

OSSOLARO
In occasione della FIERA grandi trattenimenti danzanti nei giorni di: oggi domenica, domani lunedì e martedì con la partecipazione dell'
Orchestra "PRIMULA VERDE"
di Parma, diretta dal Prof. Carlo Vigevani. Cantano: Rita Sono e Remo Dordoni

SUPERCINEMA
Continuano con successo le proiezioni de
IL CASO MAURIZIUS
con Eleonora ROSSI DRAGO, Daniel GELIN, Madeleine ROBINSON e Charles VANEL.

FRA TRE MESI L'ANNUNCIO DEL FIDANZAMENTO

Umberto conferma l'idillio di Maria Pia

GINEVRA, 18. — Umberto di Savoia l'ex Re d'Italia ha confermato questa notte le voci che sussurravano esservi un romanzo d'amore in corso tra la primogenita Maria Pia ed il principe Alessandro di Jugoslavia.

Umberto di Savoia nel confermare le voci ha però detto che è «troppo presto ancora» per parlare di fidanzamento e che sarà necessario che passino altri tre o quattro mesi prima che possa essere presa una decisione definitiva.

Maria Pia compirà i venti anni venerdì prossimo. Viene reso noto che essa conta di rimanere in Svizzera per continuare i suoi studi: anche Alessandro d'Jugoslavia si fermerà ancora in terra elvetica.

Da fonti della Casa Savoia si è appreso che uno dei problemi nel romanzo reale è costituito dalla differenza di religione tra i due principi; infatti mentre Maria Pia è cattolica, il principe Jugoslavo segue la religione greco-ortodossa.

Circa il futuro dell'ex sovrano e della consorte si apprende che Umberto, il quale ieri, per la prima volta da quando è stato esiliato ha volato sopra territorio italiano, progetta di rientrare quanto prima in Portogallo, mentre l'ex regina Maria Josè si fermerà in Svizzera dovendo seguire una speciale cura medica.

Condannati a morte due soldati britannici

VIENNA, 18. — Il Tribunale Militare britannico di Vienna ha condannato alla pena di morte mediante impiccagione due giovani soldati britannici che il 2 giugno scorso avevano ucciso a colpi di rivoltella un commerciante austriaco e ferito altre cinque persone fra le quali la sentinella della loro caserma.

Sciopero generale in Toscana

FIRENZE, 18. — Si è svolto stamane lo sciopero indetto nel settore dell'industria, dalle segreterie delle Camere del Lavoro della Toscana, per protestare contro il divieto della concessione del Parco delle Cascine per lo svolgimento del festival de «l'Unità»; la CISL e la UIL non avevano aderito, invitando i lavoratori a rimanere ai loro posti. I servizi della erogazione del gas e della luce sono stati assicurati. Per i servizi filotranviari, sono uscite 17 vetture con personale non scioperante e 12 autovetture hanno provveduto a servizi predisposti dall'Ispettorato Motorizzazione Civile di intesa con la Prefettura. A Firenze, città, sono stati operati alcuni fermi di persone sorprese ad affiggere manifesti non autorizzati.

Misterioso corpo celeste nel cielo di Roma

ROMA, 18. — La stazione di servizio di Pratica di Mare informa che è stato avvistato ieri sera un singolare corpo luminoso che si dirigeva a notevole velocità in direzione nord-ovest.

La stazione di Pratica di Mare era stata avvertita del fenomeno dalla torre di controllo dell'aeroporto di Ciampino, dove ieri sera verso le 18,15 il corpo celeste era stato avvistato ed osservato per alcuni minuti. L'oggetto — scorto anche da molti abitanti di alcuni quartieri periferici della capitale — presentava, secondo i testimoni oculari, forma allungata, colore argenteo da un lato e striscIature rosse dall'altro; in qualche momento sembrava emettesse una scia di fumo. Esso ha compiuto nel cielo dell'aeroporto di Ciampino, prima di allontanarsi, una evoluzione di 180 - 200 gradi.

Tifone sul Giappone

TOKIO, 18. — Un tifone seguito da maremoto si è abbattuto sulle coste meridionali del Giappone. Finora si contano 8 morti e 45 dispersi. Violenti pioggie sono cadute su Shizouoka e Vizo, a sud-ovest di Tokio. I servizi meteorologici prevedono che il tifone, che si dirige verso nord-est, raggiungerà Tokio.

Avvisi economici
Apposito servizio di Casella è a disposizione di coloro che non intendono dare il proprio indirizzo. La Casella costa L. 75 e rimane a disposizione per 10 giorni.

Case Ville e Terreni 3)
VENDESI Salò terreno mq. 1700 annessa casa padronale vani 18 cantina, garage, splendida posizione panoramica dominante lago, libera subito. Rivolgersi Geom. Banalotti Libio - Salò.

Esercizi, Negozi, Locali uso industriali e comm. 4)
AFFITTASI, locale piano terreno per ufficio magazzeno laboratorio negozio zona Porta Venezia, laterale Corso Matteotti. Pubblman Casella 530 - Cremona.
VENDO appartamento mosso a nuovo, 1o piano, vanii 4 vasti, libero subito, soleggiato, bagno tantina, soffitta, zona Porta Milano. Scrivere Pubbliman Casella 529 - Cremona.

Appartamenti e locali 5)
LAUREATO cerca Cremona camera centrale indipendente annessa altra studio-termo-bagno possibilmente telefono. Scrivere: Pubbliman Casella 522 - Cremona.

Auto, Moto, Sport 10)
AUTOCARRI Alfa Romeo nuovi passoni fissi o ribaltabili portata quintali 50 con motori a metano minimo costo esercizio vendonsi o affittansi. Polledro, Via Monti, 3 - Torino - Telefono 62368.

Collegi, Scuole, Lezioni, Tradizioni 11)
A GENOVA (via Sturla 49 tel. 39044) Istituto-Convitto Archimede, specializzato corsi ricupero iscrive studenti scuole medie inferiori e superiori. Esperienza trentennale. Ambiente familiare, distinto serio disciplinato.
GIOVANETTE accoglie Istituto Gallei (Media, ragioneria parificate). Villa «Castello» - Lavena (Lago Maggiore) - telefono 4.
I VOSTRI figli sono stati respinti? Il Collegio Mascheroni li accoglierà nei Corsi Accelerati di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Liceo Classico e Scientifico. L'ambiente familiare l'attrezzatura moderna e l'insegnamento specializzato per il ricupero di anni offrono le migliori garanzie. Richiedere opuscolo Bergamo, via Garibaldi 15 - Telefono 42-56.

Rappresent. Viaggiatori 12)
PROPAGANDA medica seria ditta cerca esperto collaboratore possibilmente laureato ben introdotto cliniche, ospedali e medici di Cremona e Mantova. Dettagliare referenze e precedenti. Pubblman Casella 177-P - Milano.
ASSUMONSI rappresentanti vendita olio, condizioni vantaggiose. Fava - Casella postale 83 - Onegli.a.

Offerte domande lavoro 14)
FOTOGRAFO pratico di tutto il ramo cercasi. Emilio studio Foto Dante Bolzoni, via Legnano, 1 Piacenza.

OROLOGERIA SVIZZERA
RIPARAZIONI Fratelli Pettirossi Cremona GARANTITE
FABBRICA
Orificeria - Gioielleria
Corso Garibaldi, 42
Telefono 27-05
GLI OROLOGI MIGLIORI I MIGLIORI GIOIELLI

ARENA GIARDINO
ULTIMA SERA
I 7 DELL'ORSA MAGGIORE
con ELEONORA ROSSI DRAGO
PREZZI FESTIVI
Secondi posti L. 100 - Primi posti L. 150

SALSOMAGGIORE
GRAN CAFFE' TEATRO
Tutte le sere si danza
ALLA TAVERNA
Il simpatico «Night Club»
L'orchestra è di D'ELIA - Attrazioni
Prenotazione tavoli tel. 77-54

ARENA GIARDINO
Da Lunedì 20 a Sabato 26 Settembre
2ª SETTIMANA POPOLARE
II POSTI L. 50 - I POSTI L. 100
LUNEDI e MARTEDI
AMBRA
CORNEL WILDE - LINDA DARNELL
MERCOLEDI
ANNA
SILVANA MANGANO - RAF VALLONE
GIOVEDI
VIVA ZAPATA
MARLON BRANDO
VENERDI
Due bandiere all'Ovest
JOSEPH COTTEN - LINDA DARNELL
SABATO e DOMENICA
SANGUE E ARENA
RITA HAYWORTH - TYRONE POWER

STUDIO MEDICO TERAPIA SCLEROSANTE
Dott. Comm. FRANCO GOLGI
Guarigione senza operazione
Vene Varicose - Emorroidi
piaghe, fistole, ragadi, angiomi
Per consultazioni riceve:
A Bergamo, lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14,30 alle 18 in Pzza della Libertà 3, T. 4351.
A Brescia, martedì, giovedì e sabato dalle ore 14,30 alle 17,30 in via Crispi, 4.
A Milano, lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 in via Annunciata, 7 (angolo via Manzoni) - Tel. 639.118.

PELLE - VENEREE
Spec. Dott. GRAZIOLI
Via Gerolamo da Cremona, 24
Feriali: 8-12 - 15-19 - Fest.: 9-12
Dott. A. GEREVINI
SPECIALISTA MALATTIE POLMONARI - Dirige il Padiglione
Orario visite: 10-12 e 14,30-16,30 (escluso giovedì e domenica)
Via Robolotti 4 - Telefono 21-07

PELLE-VENEREE
VENE VARICOSE - EMORROIDI
Dott. Bettati Bagnacani Giacomo
Via Platina, 21 - CREMONA - Telef. 28-31
Dott. A. FILIPPONE
Specialista
Orecchio-Naso-Gola
Via Ingegneri, 4 (ex Via Aristi)
Tutti i giorni: 11-12 e 15-17 (escl. pomer. martedì e venerdì).
PELLE - VENEREE
Spec. Dott. Girardi
Via Chiara Novella, 17
Vic. P.za S. Paolo)
giorni feriali: 8-12 e 15-19
festivi: 9-12 - Telef. 21-21
Dott. R. MALINVERNO
Specialista in
Ortopedia-Traumatologia
Via Platina, 50 - Tel. 22-87
Visite ore 9-11 e 14-15
MALATTIE degli OCCHI
Difetti di vista - Operazioni
Prof. SANTORI-Specialista
Primario Ospedale Maggiore
Orario: 10,30-12 - 14,30-17
Piazza Roma - Via Ingegneri, 2
Palazzo Bellini. - telefono 16-32
ORECCHIO-NASO-GOLA
Specialista Dott. A. GATTI
Per.: 10-12 - 15-17 escluso martedì e mercoledì pom. e il giovedì mattino. Via Beltrami, 15 - Tel. Studio: 25-99; abitazione: 21-48.
Il Cav. DOTT.
DANZIO CESURA
Medico-Chirurgo
Specialista diplomato malattie del Sangue, del Ricambio e dell'Apparato Digerente
visita tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 16 in
CREMONA - Via Platina, 44

Domenica, 19 Settembre 1954

IL SALO
ai partecipanti
oggi, organizzo
L'ATTE
DEGLI AGRICO

Crediamo di poter affermare senza tema di esagerare, che l'attenzione di tutto il mondo agricolo italiano — produttori, esperti, studiosi, ambienti di governo interessati all'agricoltura — è rivolta oggi al «Convegno Nazionale sulla stabilizzazione dei prezzi in agricoltura» che si apre stamane nella nostra città. E' facile, in simili circostanze, indulgere alle compiacenti formule celebrative. Formule che qualche volta mal dissimulano quel certo scetticismo che fatalmente si misura nel pensiero di fronte al crescente moltiplicarsi di congressi e convegni, di cui si lamenta da più parti l'inflazione, la cui utilità non appare chiara alla pubblica opinione, cui molto spesso è interessata una ristretta cerchia di specialisti.

Ma questo non è certamente il caso dell'odierno convegno cremonese, concepito e organizzato in un clima tutt'altro che accademico. Già le precedenti edizioni degli anni scorsi, che tanta eco hanno suscitato negli ambienti economici nazionali per il decisivo contributo recato ad una sempre più efficace impostazione dei massimi problemi che travagliano oggi l'agricoltura italiana, offrono una garanzia di serietà, di concretezza, di «produttività». L'indiscussa autorità e la vasta esperienza di studio del Relatore, professor Giovanni De Martis, Rettore dell'Università Bocconi nonchè la larga partecipazione di eminenti studiosi e dei massimi esponenti della tecnica e della produzione, assicurano inoltre ai lavori del Convegno non solo un alto livello scientifico, ma anche una concreta efficacia in ordine agli indirizzi di politica agraria che ne scaturiranno.

Ma è soprattutto alla perfettamente centrata attualità del tema che è legato il vasto interesse con cui è stata accolta l'iniziativa della nostra Camera di Commercio. Quello della stabilizzazione dei prezzi agricoli è aspetto particolare della più vasta questione della sicurezza dei redditi in agricoltura — è certamente il più grosso problema di politica agraria che il nostro Paese è chiamato oggi ad affrontare.

Problema grosso sul piano diciamo *tecnico*, per la sua enorme complessività e per le particolari situazioni di ambiente che incondizionano le possibili soluzioni; ma anche, e forse soprattutto, sul piano *psicologico*.

E' un fatto ormai universalmente noto che da tempo gli agricoltori italiani sono angustiati da un profondo disagio che più di una volta ha anche trovato espressione in aperte manifestazioni di malcontento. All'origine di questo stato d'animo risiedono le quotidiane e crescenti preoccupazioni per la situazione dei bilanci aziendali che i produttori agricoli non riescono più a fare quadrare.

Il prof. De Maria, nella sua approfondita relazione, frutto di un imponente lavoro statistico, indicherà le cause di questa sfasatura fra costi e ricavi. Le alte variabilità nel nostro Paese cui vanno soggette le produzioni ed i prezzi agricoli si accompagnano a dei bassissimi indici di elasticità della domanda e dell'offerta dei prodotti. Lo scompenso rende il produttore agricolo prigioniero di una economia che non riesce a dominare: ad ogni annata agraria possono infatti determinarsi delle situazioni di forte squilibrio che egli non può modificare mancandogli ogni possibilità di manovrare i vari fattori della dinamica economica.

Il produttore agricolo «subisce» non solo la grandine e il maltempo, ma tutte le possibili variazioni della congiuntura economica senza possibilità di influenzarla e di correggerla con un suo cosciente comportamento. La condotta economica delle aziende agricole nei confronti del mercato diventa così talvolta, come afferma il De Maria, un gioco d'azzardo.

Con tali premesse, si capisce facilmente come il livello del benessere delle categorie agricole sia esposto a subire nel tempo delle forti oscillazioni, corrispondenti ai capricci della congiuntura: dalla depressione alla prosperità e viceversa in un alternarsi di docce scozzesi.

E' vero che in un lungo periodo di tempo gli scarti si compensano con un margine positivo di progresso; ma all'agricoltore non interessa l'andamento secolare, bensì le variazioni annue.

Si presenta dunque anche per l'agricoltore quello che è il problema di fondo del mondo moderno: il problema della sicurezza economica. Ormai tutte le categorie sociali sono arrivate a garantirsi un c efficiente varî risch la vita a agricoltori fesi.

Quanto ri italiar tri Paesi ca della la ha gi collaudo rienza.

Ecco d psicologic resse che dierno C to nel mo tesa degl ni di vede te anche una orga fesa dei sentirsi rischi ai la loro fi indiscuss mera di saputo attesa e un Conv ponente zione co curato, o zie di p gnare l' corso de agraria.

Da

— *Qua la bilanc gni oscill e massim dotti: m mente in terie tan quale si le attivit collateral sempre normalizz mia gene zione dei Natura stinguere assoluta*

Determ poss

Di fron perante n zi in agr di doman ai reali i tività las controllar formazion tutte le c o se non visto che cole dei P no in div zate, crea a mettere che in c

Ragioni prodotti mente all mento de che le im montano — pongor gricolo in niziale di no della tuale

La mar mo d'or produzion nostro P condizio